

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 11 agosto 2021, n. 0141/Pres.

Regolamento concernente criteri e modalità di concessione dei contributi per la realizzazione di interventi volti al contrasto del fenomeno della solitudine di cui all'articolo 8, comma 6, della legge regionale 6 novembre 2020, n. 22 (Misure finanziarie intersettoriali) e per la promozione dell'invecchiamento attivo di cui all'articolo 3, comma 3, della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo).

Modifiche approvate da:

DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

Art. 1	Oggetto
Art. 2	Beneficiari
Art. 3	Interventi ammessi a contributo
Art. 4	Modalità e termini di presentazione della domanda
Art. 5	Attività istruttoria
Art. 6	Criteri di valutazione dei progetti
Art. 7	Modalità di riparto e ammontare dei contributi
Art. 8	Termini del procedimento
Art. 9	Principi generali per l'ammissibilità delle spese
Art. 10	Spese ammissibili e non ammissibili
Art. 11	Rendicontazione
Art. 12	Revoca
Art. 13	Disposizioni transitorie
Art. 14	Rinvio
Art. 15	Entrata in vigore

Art. 1
(Oggetto)¹

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6 novembre 2020, n. 22 (Misure finanziarie intersettoriali), i requisiti soggettivi dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di contributo, di determinazione, di concessione e di erogazione dei contributi, nonché di rendicontazione della spesa a favore dei progetti volti a contrastare il fenomeno della solitudine, in tutte le fasce d'età previsti dall'articolo 8, comma 6, della legge regionale 22/2020 e dei contributi previsti per gli interventi di promozione dell'invecchiamento attivo, in attuazione delle strategie definite e del programma triennale approvato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo).

Art. 2
(Beneficiari)

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti:

- a) gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) gli enti del Sistema Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia;
- c) le Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- d) le istituzioni scolastiche, le Università, gli Enti di ricerca e di formazione;
- e) le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, che a qualsiasi titolo operano negli ambiti e per le finalità di cui alla legge regionale 22/2014.

2. I soggetti di cui al comma 1, lettera e) devono essere iscritti, al momento della presentazione della domanda, nelle sezioni corrispondenti del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).²

3. Al fine di favorire l'accesso al contributo da parte di più beneficiari, non possono presentare domanda di contributo i soggetti che hanno già beneficiato dei contributi previsti dal presente regolamento nei due anni precedenti.

Art. 3
(Interventi ammessi a contributo)

¹ Articolo sostituito da art. 1, c. 1, DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

² Comma sostituito da art. 1, c. 1, DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

1. Sono ammessi a finanziamento per i contributi previsti dall'articolo 8, comma 6, della legge regionale 22/2020, interventi di durata biennale che ricadono nell'ambito del contrasto alla solitudine, finalizzati a:

- a) contrastare il fenomeno della solitudine nelle diverse fasce di età in cui essa si manifesta, ovvero adolescenti, adulti e anziani, anche riuscendo a mettere in relazione le risorse già presenti nello specifico contesto e favorendo la solidarietà;
- b) favorire i rapporti intergenerazionali, in un'ottica di solidarietà fra generazioni;
- c) promuovere la partecipazione ad attività socialmente utili;
- d) attivare nuovi strumenti per fare emergere situazioni di fragilità legate al fenomeno della solitudine.

2. Sono ammessi a finanziamento per i contributi previsti dall'articolo 3, comma 3, della legge regionale 22/2014, interventi di durata biennale che ricadono nell'ambito della promozione dell'invecchiamento attivo, finalizzati a:

- a) promuovere iniziative e interventi rivolti alla promozione dell'invecchiamento sano e attivo;
- b) favorire iniziative rivolte agli anziani per l'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, con particolare riguardo alla possibilità che offrono di entrare in contatto con le pubbliche amministrazioni erogatrici di servizi.

2 bis. Le progettualità devono essere coerenti agli obiettivi previsti dal Programma triennale degli interventi di attuazione della legge regionale 22/2014 di cui all'articolo 3, comma 3, della legge regionale 22/2014, in vigore al momento della presentazione della domanda e presentare elementi di innovatività.³

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione della domanda)^{4 5 6 7}

1. I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 presentano domanda di contributo alla Direzione centrale competente in materia di salute entro il 28 febbraio di ogni anno, esclusivamente on-line, a pena di inammissibilità, mediante modalità informatica messa a disposizione sul sito istituzionale della Regione nella sezione dedicata.

2. Ciascun soggetto di cui all'articolo 2 può presentare un'unica domanda per un unico ambito di intervento di cui all'articolo 3. La mancata indicazione dell'ambito è motivo di inammissibilità della domanda di contributo.

³ Comma aggiunto da art. 2, c. 1, DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

⁴ Parole sostituite da art. 3, c. 1, lett. a), DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

⁵ Ai fini dell'accesso ai contributi finanziati con risorse stanziare per l'anno 2024, le domande possono essere presentate a partire dalla data di entrata in vigore del DPRReg. 213/2023 e fino al 31 marzo 2024, come disposto dall'art. 8, c. 1, DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

⁶ Comma sostituito da art. 3, c. 1, lett. b), DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

⁷ Articolo sostituito da art. 2, c. 1, DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

3. Nel caso di presentazione di più domande, per lo stesso ambito di intervento o per ambiti diversi, da parte del medesimo soggetto, è oggetto di istruttoria l'ultima istanza validamente presentata in ordine cronologico.

4. La domanda, presentata dal legale rappresentante o da suo delegato, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, contiene le seguenti indicazioni:

- a) l'indicazione dell'ambito di intervento di cui all'articolo 3, a cui il progetto si riferisce;
- b) i dati economico-finanziari del progetto, con il dettaglio del preventivo di spesa, e l'entità del contributo richiesto, nei limiti massimi stabiliti dall'articolo 7, commi 2 e 3;
- c) l'eventuale coinvolgimento di soggetti pubblici o di enti del Terzo settore nella realizzazione del progetto;
- d) l'ambito territoriale di realizzazione del progetto, all'interno della regione Friuli Venezia Giulia;
- e) le eventuali esperienze maturate nella gestione di progettualità in ambito sociosanitario e sociale, con sintetica descrizione e indicazione del periodo e della durata delle stesse;
- f) per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), l'iscrizione al RUNTS;
- g) i dati necessari per il pagamento del contributo.

Art. 5

(Attività istruttoria)^{8 9 10 11 12 13}

1. Il contributo di cui al presente regolamento è concesso secondo la procedura valutativa a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000.

2. L'attività istruttoria è volta ad accertare l'ammissibilità delle domande, attraverso la verifica della regolarità formale e della completezza della documentazione presentata, nonché a verificare la coerenza dei progetti con i requisiti di cui all'articolo 3, comma 2 bis. Qualora la domanda presentata ai sensi dell'articolo 4 risulti incompleta, gli uffici competenti richiedono integrazioni o chiarimenti, che devono pervenire entro il termine stabilito.

Art. 6

*(Criteri di valutazione dei progetti)*¹⁴

⁸ Parole sostituite da art. 4, c. 1, lett. a), DPREg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

⁹ Comma sostituito da art. 4, c. 1, lett. b), DPREg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

¹⁰ Comma abrogato da art. 4, c. 1, lett. c), DPREg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

¹¹ Comma abrogato da art. 4, c. 1, lett. c), DPREg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

¹² Comma abrogato da art. 4, c. 1, lett. c), DPREg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

¹³ Articolo sostituito da art. 3, c. 1, DPREg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

¹⁴ Articolo abrogato da art. 5, c. 1, DPREg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

(ABROGATO).

Art. 7

(Modalità di riparto e ammontare dei contributi)

1. Sono finanziati i progetti che risultano ammessi a seguito dell'attività istruttoria di cui all'articolo 5, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande determinato dal numero progressivo di protocollo attribuito dal sistema informatico regionale e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.¹⁵

2. I contributi sono concessi nella misura massima dell'80 per cento dell'importo indicato nel preventivo.

3. L'ammontare massimo del contributo non può in ogni caso essere superiore a euro 20.000,00.

3 bis. Con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di integrazione sociosanitaria, da adottare entro centoventi giorni dal termine per la presentazione delle domande di cui all'articolo 4, comma 1, e¹⁶ da pubblicare sul sito istituzionale della Regione, sono approvati:

- a) l'elenco dei progetti relativi all'ambito del contrasto alla solitudine, ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con indicazione di quelli ammessi ad incentivo con i relativi importi di contribuzione e di quelli non finanziati per indisponibilità di risorse;
- b) l'elenco dei progetti relativi all'ambito dell'invecchiamento attivo, ordinati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con indicazione di quelli ammessi ad incentivo con i relativi importi di contribuzione e di quelli non finanziati per indisponibilità di risorse;
- c) l'elenco delle istanze non ammissibili per carenza dei requisiti.¹⁷

4. Contestualmente alla concessione del contributo viene disposta la liquidazione di un acconto pari al 70 per cento dell'importo complessivamente spettante.

5. Il saldo, nella misura del restante 30 per cento, viene liquidato a seguito della presentazione da parte del beneficiario della rendicontazione della spesa e della documentazione di cui all'articolo 10.

5 bis. Nell'eventualità in cui uno dei soggetti risultati ammessi ad incentivo vi rinunci o venga escluso per cause sopravvenute, si procede allo scorrimento del rispettivo elenco di

¹⁵ Comma sostituito da art. 6, c. 1, lett. a), DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

¹⁶ Parole aggiunte da art. 4, c. 1, lett. a), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

¹⁷ Comma aggiunto da art. 6, c. 1, lett. b), DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

cui alle lettere a) e b) del comma 3 bis, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.¹⁸

5 ter. Nel caso di stanziamento di risorse aggiuntive si procede allo scorrimento degli elenchi di cui alle lettere a) e b) del comma 3 bis secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.¹⁹

5 quater. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intero importo richiesto, il contributo può essere concesso parzialmente, a seguito di formale accettazione da parte dell'interessato del contributo rideterminato. Nel caso di stanziamento di risorse aggiuntive, si procede alla concessione della quota residua, previa formale accettazione da parte del beneficiario e a seguito di verifica della possibilità di realizzazione integrale del progetto presentato.^{20 21}

Art. 8
(*Termini del procedimento*)²²

(ABROGATO).

Art. 9
(*Principi generali per l'ammissibilità delle spese*)

1. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario²³.

2. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento, intestato al soggetto beneficiario, quale l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale salvo i casi di cui al comma 3.²⁴

3. È ammesso il pagamento di spese in contanti entro il limite di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporta i medesimi dati.

¹⁸ Comma aggiunto da art. 6, c. 1, lett. c), DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

¹⁹ Comma aggiunto da art. 6, c. 1, lett. c), DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

²⁰ Comma aggiunto da art. 6, c. 1, lett. c), DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

²¹ Comma sostituito da art. 4, c. 1, lett. b), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

²² Articolo abrogato da art. 9, c. 1, DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

²³ Parole soppresse da art. 5, c. 1, lett. a), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

²⁴ Comma sostituito da art. 5, c. 1, lett. b), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

4. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo solo se provano che le spese sostenute sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.

5. I rimborsi spese sono comprovati da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante i dati relativi al soggetto rimborsato e la causa e data a cui si riferisce il rimborso. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione per eventuali controlli fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal soggetto rimborsato.

6. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalle buste paga e, quanto agli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, dal modulo F24 o dalla certificazione unica relativa al lavoratore.

Art. 10

(Spese ammissibili e non ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese direttamente riconducibili al progetto finanziato comprensive di Iva e di ogni altro onere fiscale e sostenute dopo la presentazione della domanda, regolarmente documentate e pagate entro i termini fissati per la rendicontazione. Si considerano ammissibili, in particolare:

- a) spese di personale relativo al progetto finanziato: in particolare retribuzione lorda relativa al personale impegnato nel progetto, assunto con qualsiasi tipo di contratto, e rimborsi a personale volontario di spese sostenute limitatamente all'espletamento delle attività connesse alla realizzazione delle attività finanziabili con il contributo regionale;
- b) spese di formazione e collaborazione direttamente connesse con l'attività progettuale;
- c) spese di pubblicità e di promozione: stampa e diffusione di materiale informativo e/o didattico;
- d) spese per la gestione di spazi relative al progetto finanziato: eventuali spese di affitto per i locali adibiti allo svolgimento delle attività;
- e) acquisto di materiale di facile consumo;
- f) (ABROGATA);²⁵
- g) acquisto di beni strumentali ammortizzabili utilizzati per le attività di progetto, il cui costo unitario non sia superiore a euro 516,46, iva esclusa, di cui all'articolo 102, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi);²⁶
- h) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) addebitata qualora costituisca un costo in quanto non recuperabile.

²⁵ Lettera abrogata da art. 6, c. 1, lett. a), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

²⁶ Lettera sostituita da art. 6, c. 1, lett. b), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

2. Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:
- a) spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto;
 - b) spese per utenze²⁷;
 - c) spese per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati, che comportino aumento di patrimonio;
 - d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - e) altre spese prive di una specifica destinazione;
 - f) spese per oneri finanziari;
 - f bis) imposte e tasse.²⁸

Art. 11 (Rendicontazione)

1. I soggetti beneficiari del contributo provvedono alla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti entro trenta giorni²⁹ dalla conclusione del progetto, con le modalità disciplinate dagli articoli 42 e 43 della legge regionale 7/2000.

2. I soggetti beneficiari presentano in sede di rendiconto una relazione illustrativa dell'attività svolta.

3. È ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione purché presentata prima della scadenza dello stesso. In ogni caso la proroga non può essere superiore a sessanta giorni³⁰.

4. (ABROGATO).³¹

5. Qualora la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso o non sia ammissibile, lo stesso viene corrispondentemente rideterminato, comportando l'obbligo per il beneficiario di restituire l'eventuale eccedenza rispetto alla quota già erogata, eventualmente maggiorata degli interessi previsti dal Capo II del Titolo III della legge regionale 7/2000.

Art 12 (Revoca)

²⁷ Parole soppresse da art. 6, c. 1, lett. c), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

²⁸ Lettera aggiunta da art. 6, c. 1, lett. d), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

²⁹ Parole sostituite da art 7, c. 1, lett. a), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

³⁰ Parole sostituite da art. 7, c. 1, lett. b), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

³¹ Comma abrogato da art. 7, c. 1, lett. c), DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
- a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità richiesti dal regolamento;
 - c) mancata presentazione del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 11, comma 1, fatta salva l'ipotesi di proroga del termine ai sensi dell'articolo 11, comma 3;³²
 - d) inadempimento del beneficiario.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Art 13
(Disposizioni transitorie)³³

(ABROGATO).

Art. 14
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applica la legge regionale 7/2000 e la normativa di settore applicabile.

Art. 15
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

³² Lettera sostituita da art. 8, c. 1, DPREg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

³³ Articolo abrogato da art. 7, c. 1, DPREg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Riva Nazario Sauro 8
34123 TRIESTE

OGGETTO: Domanda di contributo **anno 20__**, Legge regionale 14 novembre 2014, n. 22 **“Contrasto della solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo”**.

Il/La sottoscritto/a:

Quadro A	Dati sottoscrittore
Nome e Cognome	
nato/a a	
in data	
codice fiscale	
cellulare	
e-mail	
In qualità di (per le associazioni la domanda può essere presentata solo dal legale rappresentante)	<input type="checkbox"/> Legale rappresentante dell'Ente (specificare) <input type="checkbox"/> Responsabile del procedimento <input type="checkbox"/> altro (specificare)

Quadro B	Anagrafica dell'Ente/Associazione										
Denominazione											
	<i>(indicare la denominazione per esteso come riportata nello Statuto del soggetto beneficiario)</i>										
Statuto enti e organizzazioni del Terzo Settore*	Già in possesso dell'Amministrazione regionale: <input type="checkbox"/> sì inviato in dd. ____ presso la Direzione Regionale ____ Servizio ____ <input type="checkbox"/> no-allegato alla presente istanza Riferimenti e data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS): _____										
Codice Fiscale/Partita IVA											
Indirizzo sede legale	<table border="1"> <tr> <td>(Via)</td><td>(n.)</td><td>(CAP)</td><td>(Comune di)</td><td>(Provincia di)</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>	(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)					
(Via)	(n.)	(CAP)	(Comune di)	(Provincia di)							

¹ Modulo di domanda sostituito a seguito dell'emanazione del DPRReg. 22/12/2023, n. 0213/Pres. (B.U.R. 29/12/2023, S.O. n. 41).

² Modulo di domanda abrogato da art. 9, c. 2, DPRReg. 16/12/2025, n. 0137/Pres. (B.U.R. 31/12/2025, n. 53), a decorrere dall'1/1/2026.

Telefono					
Indirizzo e-mail					
PEC					
Referente per l'iniziativa/ Persona di contatto					
		(telefono)		(e-mail)	

* solo per i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e)

CHIEDE

La concessione del contributo per l'anno **20__**, previsto ai sensi della L.R. 22/2014 per le spese relative alle attività riferite a:

- ☐ interventi che ricadono nell'ambito del contrasto alla solitudine, di cui all'art. 3, comma 1;
- ☐ interventi che ricadono nell'ambito della promozione dell'invecchiamento sano e attivo, di cui all'art. 3, comma 2.

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità:

Quadro C	Adempimenti fiscali
RITENUTA D'ACCONTO <input type="checkbox"/> NON è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non si tratta di iniziativa di natura commerciale, anche occasionale <input type="checkbox"/> è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto si tratta di iniziativa di natura commerciale, anche occasionale	
IMPOSTA DI BOLLO <input type="checkbox"/> esente dall'imposta di bollo ai sensi degli art. 82 e art. 104, comma 1, del d.lgs. 117/2017 Iscritto al registro _____ <input type="checkbox"/> esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/72 – all. B Art. 16 (amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e loro associazioni, comunità montane) <input type="checkbox"/> esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/72 – all. B Art. 27-bis (ONLUS, federazioni sportive, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI) Iscritto al registro/albo _____	
TITOLARE PARTITA IVA <input type="checkbox"/> SI: <input type="checkbox"/> l'IVA costituisce un costo in quanto non recuperabile <input type="checkbox"/> l'IVA viene compensata e pertanto non costituisce un costo <input type="checkbox"/> NO	

Quadro D	Modalità di pagamento del contributo
----------	---

Il c/c bancario o postale deve essere intestato al soggetto richiedente																												
Azienda di credito: _____								Agenzia di _____								Indirizzo _____												
PAESE		Codici contr.		CIN		CODICE ABI (banca)						CODICE CAB						NUMERO CONTO CORRENTE										
coordinate IBAN								coordinate BBAN																				
Ufficio postale di: _____								Agenzia di _____								Indirizzo _____												
PAESE		Codici contr.		CIN		CODICE ABI (banca)						CODICE CAB						NUMERO CONTO CORRENTE										
coordinate IBAN								coordinate BBAN																				

Quadro E	Scheda attività di progetto <i>Il contenuto che viene qui richiesto verrà pubblicato, nel caso di concessione del contributo, sul sito internet della Regione FVG, nella sezione Amministrazione Trasparente e potrà essere utilizzato secondo gli obblighi di legge</i>
CONTRASTO ALLA SOLITUDINE <input type="checkbox"/>	
PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO SANO E ATTIVO <input type="checkbox"/>	
TITOLO DEL PROGETTO:	
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:	
1. A QUALE MISSIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 22/2014 "CONTRASTO ALLA SOLITUDINE E PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO" FA RIFERIMENTO IL PROGETTO?	
<input type="checkbox"/> Missione 1 salute e prossimità	
<input type="checkbox"/> Missione 2 Formazione e lavoro	
<input type="checkbox"/> Missione 3 Ambiente, cultura e socialità.	
2. A QUALE OBIETTIVO TRASVERSALE DEL PROGRAMMA TRIENNALE FA RIFERIMENTO IL PROGETTO?	
<input type="checkbox"/> Digitalizzazione	
<input type="checkbox"/> Parità di genere	
<input type="checkbox"/> Intergenerazionalità	
3. DI SEGUITO DESCRIVERE SINTETICAMENTE IL PROGETTO:	

4. INDICARE ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O DEL PRIVATO SOCIALE COINVOLTI NEL PROGETTO:

5. INDICARE L'AMBITO TERRITORIALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

6. DEFINIRE IL CRONOPROGRAMMA:

7. INDICARE IL NUMERO DI PERSONE CHE SI PREVEDE DI COINVOLGERE

8. IL PROGETTO È INNOVATIVO IN TERMINI DI:

☐ **CONTENUTI**

☐ **OBIETTIVI**

☐ **METODOLOGIA**

☐ PROCESSI

☐ STRUMENTI

DESCRIVERE BREVEMENTE IN CHE MODO IL PROGETTO PUO' ESSERE CONSIDERATO INNOVATIVO:

Quadro F	Preventivo di spesa per la quota richiesta a contributo	
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO <i>Indicare l'importo al netto dell'Iva qualora non costituisca un onere per il beneficiario</i>
COSTI DI PERSONALE	<i>Es. retribuzione lorda del personale impegnato nel progetto, rimborso a personale volontario</i>	€
ACQUISTO DI BENI	<i>Es. beni a facile consumo, beni non ammortizzabili, acquisto software</i>	€
ACQUISTO DI SERVIZI	<i>Es. spese di pubblicità e di promozione, consulenze, attività formative, organizzazione eventi, formazione;</i>	€
SPESE GENERALI	<i>Es. spese di affitto, utenze sostenute in funzione della realizzazione del progetto</i>	
ALTRO (SPECIFICARE)		€
	TOTALE	€

Quadro G	Quadro riepilogativo della spesa	
Importo di cui si chiede il contributo*:	€	-
Eventuale quota autofinanziamento ulteriore rispetto a quanto previsto dal regolamento	€	-
Altre entrate	€	-
Totale costo complessivo di progetto	€	-

* corrispondente al totale del Quadro F

ALLEGA

Allegato 1	Fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora non sottoscritto digitalmente.
------------	--

Allegato 2	Fatti salvi i casi di esenzione, copia del modello F23 che dimostra l'assolvimento dell'obbligo relativo all'imposta di bollo in caso di invio della domanda di contributo a mezzo pec con firma digitale.
Allegato 3	Statuto degli Enti e organizzazioni del Terzo Settore se non già in possesso dell'Amministrazione regionale.
Allegato 4	Scheda dettagliata di Progetto, comprensiva di: <ul style="list-style-type: none"> • eventuale piano di sostenibilità del progetto nel tempo anche senza l'apporto del contributo regionale (art. 4, comma 4, lettera e)); • descrizione dell'esperienze maturate nella gestione di progettualità in ambito sociosanitario e sociale (art.4, comma 4, lettera f)).
Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre: <ul style="list-style-type: none"> ✓ di esonerare codesta amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni e di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva modifica dei dati sopra indicati. 	

luogo e data

firma del legale rappresentante o del soggetto delegato